

CASTELNUOVO S.

INCIAMPA IN UN CARTONE E FINISCE NEL FOSSATO

Il 31enne Natale Milan residente in via Cinquantenario alle dipendenze della ditta Trovamaia del luogo, scari-

CAS'ELNUOVO SCRIVA. L'agricoltore Giovanni Stella di 53 anni residente in via Borgomuro, colpito improvvisamente da un colpo di un cavallo, mentre puliva la stalla, cadeva riportando la sospetta frattura della mano destra. All'ospedale civile è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

A Castelnuovo Sericcia Esito 2 "gincana trattoristica,"

E' stata organizzata dalla Ditta Giglio di Castelnuovo S. e patrocinata dalla Caltex Italiana. Località tenuta Calcaigi del Perito Agr. Giampietro Stella.

La Giuria era formata da Geom. Stramesi Luigi; Mons. Cerutti Elio; Rag. Mario Giusta; Sig. Stella Angiolino; Sig. Bensi Ferdinando. Cronometristi e Giudici di Gara: Ferrarini Lorenzo, Orsi Nino, Sacco Angelo.

celesti di birra «Metzger» offerti dal Sig. Cereda al corridore Balduzzi quale 2. arrivato nel premio della montagna;

— Coppa «Tartavalle», acqua per il fegato offerta dal Sig. Cereda al corridore Balduzzi quale vincitore del traguardo volante di San Giuliano Piemonte;

— Coppa «S. Rita», acqua da tavola, offerta dal Sig. Cereda, a Franco Balduzzi, quale corridore più combattivo;

— Un asciugacapelli, offerto dalla Ditta Elena di Castelnuovo Scriva e 5 cestelli di birra «Metzger» offerti dalla Ditta Cereda a Franco Balduzzi quale vincitore del primo traguardo volante.

— Un frullino della Ditta Elena di Castelnuovo S. e 5 cartoncini di birra «Metzger» offerti dalla Ditta Cereda a Tosello, quale vincitore del secondo traguardo volante.

— Un cartoncino di vino delle Cantine Cereda a Franco Balduzzi quale vincitore del terzo traguardo volante.

Ha offerto 1 fior di vincitore la Signorina Antonella Porcu.

Il servizio d'ordine è stato perfettamente tenuto dai Carabinieri di Sale, al comando del Maresciallo Rodino.

Torrione; 2 Vignole Bruno 620; Cascina Bussinelli; 3. Goggi Giuseppe e Gavio Nando in 622; Cascina Brizio e Bertona; 4. Carone Giampietro in 627; Castelnuovo S. 5. Contardi Augusto in 629; Casc. Vittoria; 6. Torti Guido in 636; Castelnuovo S.; 7. Sottotetti Giuseppina in 632; Castelnuovo S.; 8. Ricci Ugo in 634; Casc. Bonaria; 9. Casola Giuseppe in 638; Casc. Canonica; 10. Arca Agostino e Colombi Mario in 717; Castelnuovo S.; 11. Colombaschi Ugo in 729; Castelnuovo S.; 12. Chiesa Remo in 737; Castelnuovo S.; 13. Sottotetti Agostino, Casc. Ferrara e Sacco Antonio Castelnuovo S. in 750; 14. Pisa Luigi in 759; Castelnuovo S.; 15. Canobbio Fausto in 878; Castelnuovo S.; 16. Milan Sergio in 870; Castelnuovo S.; 17. Cortello Bruno in 820; Casc. Cavaggiolo; 18. Spinola Antonio 838; Casc. Santa Maria; 19. Calro Giovanni 845; Castelnuovo S.; 20. Berri Rino in 914; Sale; 21. Trovamaia Franco in 920; Castelnuovo S.

Ai concorrenti classificati sono stati distribuiti premi costituiti da olio lubrificante, accessori per macchine agricole della Caltex, Same, Dent ecc.

Organizzazione perfetta - Folitismo pubblico entusiasta. Un bravo allo speakeer Ottavio Giglio.

Mentre la Doufia si accartoc-

Esito "Caccia al tesoro"

CASTELNUOVO S.

1.) L'equipaggio composto da Scacchi Attilio, Isotta Gian-

Campo sportivo "Beppe Spinola," Esito polisportiva

CORSA DEI CAMERIERI n. 100

1.) Claudi Tio, 2.) Canobbio.

CORSA A TRE GAMBE

1.) Bordoni - Lazzaro; 2.) Torti - Chiesa.

CORSA CON LA CANDELA n. 100

1.) Claudi Tio; 2.) Curone.

CORSA A CAPRIOLA

1.) Torti Peppino; 2.) Chiesa; 3.) Ponta.

CORSA CON MOTORINO

1.) Torti Peppino; 2.) Bolognini.

Armido Torti: 4 costole rotte in seguito ad urto automobilistico

ISOLA S. ANTONIO

Gli sportivi Pietro Torti, Pietro Gorani, Mario Soldini e Amedeo Torti, mentre si recavano su Citroen, guidata dal proprietario Domenico Mar-

Esito "Caccia al tesoro"

CASTELNUOVO S.

1.) L'equipaggio composto da Scacchi Attilio, Isotta Gian-

Gripponi: Torti - Tolentino; Dellac - Tolentino; Gavio - Gavio; Soldini - Tortora.

1. premio equipaggio femminile: Signore Buratti e De Martino rispettivamente di Gassei e di Voghera (targa ricordo offerta dalla Ditta Peduca di Voghera);

2. - Signe Torti Gianna e Genola Sandra (Premio Simpatia).

Premio all'equipaggio più fortunato: Rossi - De Ambrois: Ravera Stella.

A tutti i partecipanti sono stati offerti prodotti della Ditta Paglieri e Itaca.

Angurie sulla strada

MEDE LOMELLINA

Un autotreno che trasportava un carico di cocomeri, giunto nei pressi del ponte sul fiume Po, ha perso tutto il carico.

Il danno si aggira sulle trecentomila lire.

FRATELLI SETTI

AUTOF

Fratelli 7

SALE (Aless.) Piazza Cavour - Tel. 84.139 Riparazioni auto - moto - trattori AUTONOLEGGIO

• NUOVA GESTIONE AL • BAR PASTICCERIA DILIRIO VIA CAVOUR, 10 CASTELNUOVO S.

Il nuovo gestore Sig. Antonio Angeleri, unitamente alla gentile Consorte e Figlio, a mezzo nostro, è lieto di comunicare alla fedele Clientela del BAR - PASTICCERIA, ed a tutti i Castelnuovesi che confezionano «paste fresche e torte» ad ogni giorno, effettuati servizi immediati per BATESIMI, CRESIME, NOZZE ed esecuzioni elementari ordinazioni a domicilio per qualsiasi occasione.

In caso di prenotazione Telef. 85103

La "Coppa Megardi,, vinta allo "sprint,, dal forte Giordano Tambornini sul veloce Tosello e sul più combattivo Balduzzi Zandegù "starter,, d'eccezione



Tambornini, Tosello e Balduzzi nello spazzino della volata

GUAZZORA

Il circuito ciclistico guazzorrese, quest'anno alla sua 49ª edizione, pari alla Milano-San Remo, ha avuto un brillantissimo svolgimento sia per la partecipazione dei migliori corridori di varie regioni, sia per il bel tempo, quanto per il solito affollatissimo pubblico di spettatori.

Costi è avvenuto anche questa volta per merito dell'isolano Franco Balduzzi che ha poltrizzato inutilmente a dirsi, la attenzione e l'entusiasmo di tutto il pubblico locale e di zona, nella pratica di veder vincere il proprio beniamino.

Non ha deluso, infatti, Balduzzi che in questa stagione è già stato irresistibile vincitore di importantissime e durissime gare e che non avrebbe deluso certamente se Rimedio, dopo l'invito, lo avesse anche selezionato per i campionati mondiali (6. posto assoluto nel Giro della Romagna a tappe, tre vittorie con seguiti nel «Trofeo Bertoloni», 1 vittoria a Tortona, 1 a Bergamo, 1 ad Andorno Micca per distacco).

Scattato subito in partenza, tirata l'andatura, ad un ritmo incredibile, vinse il primo e terzo traguardo, selezionato

tutti gli sportivi guazzorresi, è stata patrocinata dal C.V.A. di Alessandria.

Direttori di gara: Sig. Pierino Cereda e Giacomo Piccolini. Ha dato il via alla corsa il professionista Zandegù.

La premiazione è avvenuta presso il Ristorante «Aquila» (da Merio) nel seguente modo: — Coppa «Mario Megardi» al vincitore Tambornini (oltre al premio in denaro stabilito dall'U.V.I.);

— Coppa «Cereda» e N. 1 cartone di vino «Cereda» al 2. arrivato;

— Coppa «Metzger» con 10 cestelli di birra «Metzger» offerti dal Sig. Cereda e L. 3.000 a Tambornini, quale premio della montagna;

— Coppa «Esso Liquigas» (offerta dal rappresentante «Esso Liquigas» sig. Gianantonio Stringa) con 5

Il folto plotone di 65 gareggianti in tre gruppi, forza in salita e si portò con sé solo Tambornini e Tosello, i quali più sfiancati, ma più veloci, riescono a batterlo di soffio nella volata finale.

Vince, però, il premio per il corridore più combattivo, la «Coppa Cereda», offerta dal Sig. Pierino Cereda, l'ormai noto sportivo, che per entusiasmo e generosità, anima sempre più ogni edizione di gara.

Ecco l'ordine d'arrivo:

- 1) TAMBORNINI GIORDANO, Sen., S. C. Corsico - Milano che compie i 147 Km. in ore 3:13 alla media di 45,230 all'ora.
- 2) TOSELLO GUERRINO, Sen., V. C. Abbiategrasso s. t.;
- 3) BALDUZZI FRANCO, Sen., G. S. S. Cavalino Rossona s. t.;
- 4) Carniel Antonio, sen., G. S. Telewat - Milano a 1:50;
- 5) Forti G. Piero, sen., S. C. Binasco FAR - Milano s. t.;
- 6) Perego Learco, San., G. S. Elpiast - Canonica L. s. t.;
- 7) Vittiglio Bruno, Sen., G. S. Armeze Costa Azzurra s. t.;
- 8) Bragion Mario, Sen., C. S. FIAT - TO s. t.;
- 9) Cravero M., Sen., S. S. Cavalino Rossona s. t.;
- 10) Sattin Claudio, Jun., G. S. Lancia - TO s. t.;
- 11) Bordoni Luigi, San., S. C. Binasco FAR s. t.;
- 12) Reto Franco, Jun., S. C. Ped. Aquese s. t.;
- 13) Cerda Bruno, Jun., S. C. Corsico - Milano s. t.;
- 14) Pella Adriano, Jun. Vallese s. t.;
- 15) Capone Vittorio, Jun. Vallese s. t.;
- Partiti 65 - Arrivati 40.

La corsa, organizzata da

LA PARTE MONDANA della Festa di San Desiderio

CASTELNUOVO S.

Due serate eccezionali alla Chiesla Colomba e una al Teatro Ponte hanno caratterizzato la parte mondana della festa patronale di San Desiderio.

Notevole l'afflusso di pubblico, specialmente nel corso delle prime due serate. Domenica sera era letteralmente impossibile ballare qualcosa che non fosse uno slow, in mezzo alla calca.

La serata ha avuto inizio con una tumultuosa esibizione dei «Pipers» un complesso beat attualmente sulla cresta dell'onda. I «Pipers», che si trovano a Milano per una serie di concerti al Pimper, hanno poi lasciato il campo a Michelino e al suo complesso. Nella serata di lunedì i «Marcellos Perials» hanno fatto la parte del leone esibendosi nel loro repertorio di brani di «Bambetta» e «John Brown». Gli appassionati di musica tradizionale hanno potuto gustare le melodie di Learco Gianfranceschi.

Moita gente, abbiamo detto, e molti i visi noti. Le nuove hanno deluso: balli castissimi e un limitato uso di bevande alcoliche hanno dato agli esangui cavalieri delle mimfette locali una uniforme espressione di annolata rassegnazione. Bisogna, ancor rivolgersi ai vecchi leoni. Anche da questo lato qualche defezione: il «Mago», che si è presentato, per l'occasione, in edizione familiare, ha offerto pericolosamente il fianco alle satire di Dino Granelini.

Martedì, tuoni e lampi. La pioggia sorosciata per tutto il giorno, ha reso impraticabile lo Chalet.

L'orchestra di Pelizza, una vecchia conoscenza dei Castelnuovesi, si è esibita al Teatro «Ponte».

Il complesso evdettes di Michelino ha offerto un'ora e mezza di spettacolo. Il prestigioso batterista è sempre un numero di attrazione formidabile.

Pubblico del martedì, atmosfera tranquilla, qualche sbornia pittorosa a mo' di conclusione della festa.

(da Sette Giorni)

derthona gas s.p.a. Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato Direzione ed Uffici: Strada Stat. per Genova - ☎ 81.042 - TORTONA Forniture ingrosso e minuto: GAS LIQUIDO - KEROSENE OLIO PER RISCALDAMENTO

derthona gas s.p.a. Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato Direzione ed Uffici: Strada Stat. per Genova - ☎ 81.042 - TORTONA Forniture ingrosso e minuto: GAS LIQUIDO - KEROSENE OLIO PER RISCALDAMENTO

Industria MOBILI BANCHIERI TORTONA TELEF. 32.048 - STABILIMENTO 81.925

L'ACQUA MINERALE SPECIFICA PER IL FEGATO HA UN NOME TARTAVALLE. Dal 1839 le acque minerali di Tartavalle sono note per la loro efficacia e rappresentano un prezioso rimedio della natura per chi vuol vivere meglio. Naturale o frizzante sempre gradevole, leggera, digestiva. Concessionario "Vini Cereda" San Giuliano Vecchio (AL) Tel. 74455 Magazzini in Guazzora Via Nuova, 22 - Alessandria Tel. 85728

Per chi vuol fare la cura del fegato a domicilio servizio a domicilio effettuato dal Concessionario CEREDA depositato a San Giuliano Vecchio (Al) - Telefono 74455 e Magazzini in Guazzora (Al) - Via Nuova, 22 - Telefono 85.728.

IL RIMEDIO ALLA CALURA con la 'GASSOSA CEREDA,

La "Ceredina" per Famiglia "Cereda Gassosa" per Bambini. Il rimedio e la misura Fresche, dolci, un po' frizzanti. Ed il tipo «piccolino» Per combattere la calura? Deliziose, dissetanti. E' la gioia del Bambino Saggio ognuno si provveda «CEREDINA» è la bottiglia, Cui è car, più d'ogni cosa. Di «Gassose» di «CEREDA» Fel ristor della «Famiglia» Di «CEREDA» la «Gassosa»

Il rimedio e la misura Fresche, dolci, un po' frizzanti. Ed il tipo «piccolino» Per combattere la calura? Deliziose, dissetanti. E' la gioia del Bambino Saggio ognuno si provveda «CEREDINA» è la bottiglia, Cui è car, più d'ogni cosa. Di «Gassose» di «CEREDA» Fel ristor della «Famiglia» Di «CEREDA» la «Gassosa»

VINI CEREDA - VINI BIANCHI E NERI - LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI - VINI SPUMANTI - BIBITE E ACQUE «BORGOFRANCO» - GAZZOSE «RAMELLA» - Deposito «ACQUA S. RITA» «ACQUA S. Bernardo» «ACQUA BORGOFRANCO» - BIRRA «METZGER» - BIRRA «Dreher» (dove c'è «Dreher» c'è un uomo)

SAN GIULIANO VECCHIO (AL) - Telefono 74.455 Magazzini in GUAZZORA (Aless.) - Via Nuova, 22 - Tel. 85.728

Visitate l'esposizione permanente in VIA EMILIA, 102 * Prezzi speciali dalla produzione al consumatore * Arredamenti completi - Tendaggi

- NARRATIVA - Scapoli e zitelle

Il Mandrolisai e la Vernaccia sono robusti vini sardi, vini che ti pizzicano al naso, mentre il bevi, e poi ti tolgono la forza alle gambe, trasformano volti ed oggetti in una giostra ondeggiante che gira vorticosamente. Mandrolisai e Vernaccia erano i nomignoli di due vecchi amici - un sacrestano ed un maresciallo dell'esercito in pensione - che, non avendo moglie, trascorrevano le ore libere della giornata - quasi tutta la giornata - nelle bettole per farsi compagnia. «Le femmine che ho avuto io in passato non se le sogna nemmeno uno stallone purosanguigno - disse una volta, sospirando il sacrestano - ed ora eccomi qui, solo come un cane, con appena la forza di tenere in mano il bicchiere». «Ed io - replicò il maresciallo, con voce singhiozzante che pareva quella d'un rosso - non ero forse un bel uomo in gioventù? Ed ora, Tac! tu, vipera - disse alla proprietaria della bettola che aveva osato interromperlo dicendo: «Beddu come su diu uru chi este anamamu a picurà su triggu» (Bello come il diavolo che torna da spigolare). Basta: Mandrolisai e Vernaccia il giorno del giovedì santo del 1957 si diedero appuntamento nella bettola di «ziu Preddu»: entrambi erano «assai giù di corda» ed avevano una gran voglia di bere; assunsero una bottiglia, da fondo ad un fiasco, a mezzanotte, dopo aver brindato in altre quattro bettole, s'accorsero che le strade erano selciate di cuscini, che la genta aveva almeno due o tre teste. Vernaccia abbandonò in una casetta del demanio, nella Caserma Serra Secca, Mandrolisai nelle vicinanze della strada che porta ad Alghero, e poiché ognuno credeva che l'altro fosse ubriaco, continuarono ad accompagnarsi a casa, a vicenda, per un paio di ore; successivamente, sfiniti, si addormentarono sopra due panchine, nei giardini della stazione. Il sacrestano si svegliò per primo, l'indomani mattina - fortuna che non c'era da suonare l'avvenaria - e, svegliato l'amico,

l'avvertì che la sera innanzi era ubriaco fradicio. «No fu eri ubriaco» - rispose l'altro. «Io ho bevuto una sola bottiglia di vino, mentre tu...» «Tu... tu...» e, per la prima volta i due amici si lasciarono con gran tristezza, si addio vecchiaia serena - o l'idea che, altre volte s'era affacciata alla sua mente insieme rami e radici.

Sposare una ragazza giovane significa sposare le corna, ma egli conosceva

due signorine anziane, molto religiose, che possedevano una tanca ad Oristano, e facevano al caso suo. Le signorine erano gemelle e si chiamavano una Lina e l'altra Giovanna: una accudiva alle faccende di casa, l'altra era una fannullona, ma chi fosse l'ape e chi la cicala Mandrolisai ignorava, parlando infatti, separatamente con loro suonava sempre la stessa campana: lo spazio, lucido i pavimenti, sporco i mobili: mia sorella non strappa nemmeno uno spago». «Sarà meglio che una ragazza la faccia sposare al mio amico - penso - e se la casa continuerà ad essere sempre pulita ed ordinata, potrò prendere moglie ad occhi chiusi: la pigrizia è un difetto inguaribile, diceva mia madre buonanima». Anche Vernaccia, che giorni, era stato preso dalle medesime malinconie, quando Mandrolisai gli accennò, senza scendere nei particolari, il suo progetto, s'accorse d'aver toccato il tasto giusto: una sera il sacrestano invitò a casa sua le sorelle per un affare di giustizia, segretamente invitò anche il maresciallo. Ci furono dapprima i soliti discorsi sul «tempo», sulla miseria dell'isola, sulla gioventù (tutti diavoli scatenati; i giovani di oggi) poi il maresciallo che aveva vissuto parecchio tempo in continente, cominciò a parlare delle terre che aveva visto, delle città che aveva visitato, della gente che aveva conosciuto.

Incidenti stradali di... ieri



- Lettere al Direttore -

Riceviamo e pubblichiamo:
Castelnuovo S., 22-8-1966
Caro direttore,
sono lieto di leggere sul tuo giornale l'intervento di un castelnuovese il quale si dimostra preoccupato per l'andamento delle cose comunali (pubblicato in data 15-7-1966 a 16).
Sono lieto perché, in qualità di amministratore pubblico da oltre un ventennio, (cinque anni in maggioranza ed oltre quindici in minoranza) non posso far altro che, dar ragione allo scapocitato tuo lettore perché le cose che denuncia sono vere. Infatti nessun membro della maggioranza si è sentito in dovere di rispondere per controbarbare e documentare l'inconsistenza di quanto viene affermato.
Nei primi cinque anni del dopo guerra (precisamente dal marzo 1946 al giugno 1951) la civica amministrazione socialista, com'è noto, seppa agire democraticamente nell'in-

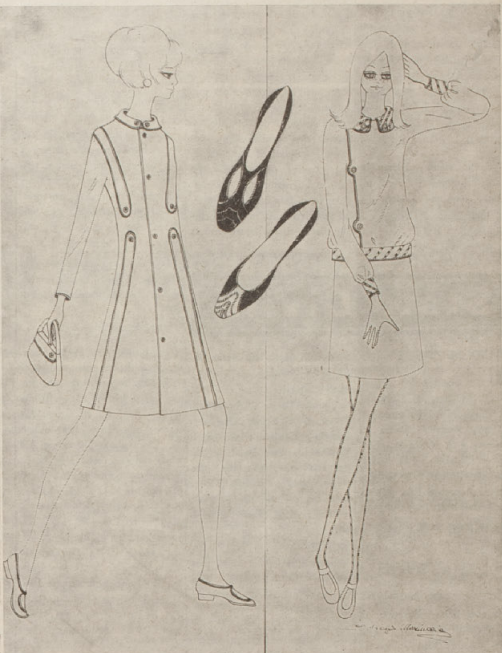
teresse di tutti i castelnuovesi, sanò una situazione finanziaria disastrosa, creò delle opere utili al nuovo raccolto di circosconvallazione, iniziò le prime installazioni di strade ed impianti di acqua potabile, opere che furono, bene o male, realizzate in seguito.
Nei quindici anni successivi, alla prima pubblica amministrazione democratica di sinistra, il comune passò, per opera dei socialdemocratici, in mano alla Democrazia cristiana e rimase sempre tenacemente a seconda della bisogna o verso destra o verso sinistra e con la sostituzione di quegli uomini che man mano venivano squalificati, sotto il controllo di chi non poteva fare gli interessi dei castelnuovesi.
Se non si è capito questo, difficilmente può essere capito il seguito, non può essere capito cioè quanto per forza di una concezione che considera il sottogoverno un elemento base per amministrare

un qualsiasi ente, viene fatto contro gli interessi di tutti e a favore degli interessi di un rispetto gruppo di persone che si considerano dei privilegiati.
E' esattamente quanto capita nel nostro Comune e quanto dice il nostro sconosciuto interlocutore; è pura verità.
Questa situazione però non si sblocca, se si lasciano continuare i vari trasformismi e le varie alleanze tra la Democrazia cristiana e gli altri Partiti che si prestano al suo gioco.
Evidentemente se ciò è avvenuto significa che questi raggruppamenti politici hanno scemato di avere delle affinità che, all'atto pratico, sanno abilmente sfruttare per i loro interessi, anche se sono cecientati di meritarsi le rampogne del popolo.
Ma perché può accadere questo? Può accadere questo, perché un preconcetto comune tiene legati nel passato e attualmente tiene legati i rap-

presentanti eletti che formano l'attuale maggioranza: L'anticonformismo.
E finché tale preconcetto (che come si è visto è dannoso agli interessi del popolo e quindi esprime una concezione antidemocratica) non sarà superato (noi comunisti siamo sempre pronti a discutere), il nostro comune avrà civiche amministrazioni solo capaci di far soffrire i pensanti e di regalare delusioni agli onesti che in troppa buona fede, avvolti nella ragnatela dell'anticonformismo, in sostanza, preferiscono una cattiva amministrazione diretta dai democristiani e soci ad una buona amministrazione diretta dai comunisti.
E questa posizione, purtroppo sembra essere condivisa anche dall'autore della lettera che hai pubblicato.
Ringrazio per l'ospitalità e ti porgo i miei cordiali saluti.
Oreste Musio

L'angolo della moda a cura di MARIUCCIA CHIESA

Avrete notato che la moda di quest'anno tende soprattutto ad essere geometrica, travolgendo i vecchi principi, per iniziare forse qualcosa, di nuovo nel tempo, al di là del classico, del semplice, del tradizionale che indicava fino a ieri la signorilità del gusto. Tra tante pazzie e stravaganze molte cose belle sono emerse. Ci sono alcune che consigliamo, tuniche e chemisiers, difficili, adatta solo a un particolare tipo di donna minuta, priva di forme femminili. Altre altre consigliamo stailleurs, tuniche e chemisiers.



1) Mantello bicolor con piccolo collo chiuso da due bottoni, di linea esile nel busto.
2) Moderno e giovane è questo giacchino a «blason» con allungatura laterale.
3) Scarpe in camoscio colorato.

Pruverbi ad Sitèmbar

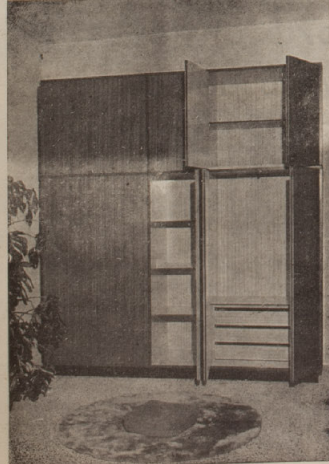
— Ca vada cmè cu vèu
Us fa sèmpar a terzèd
— La loena setembrèna
Sèt loen la strassèna.
— S'è piova a Santa Crus,
A s'òvaga tut ar nuus.
— A Santa Crus
La perta in s'ra nuus.
— A Santa Crus
Pàn e nuus.
(Invenzione della Santa Croce il 14 settembre - IV secolo -; riacquisito e risonsegna a Gerusalemme il 3 maggio - VII sec. -).
— A San Michele
La merenda la vula in cie! (Il 29 sett. è l'epoca dei traslochi, perché scadono i contratti d'affitto delle case, mentre la scadenza delle mutazioni rurali è a San Martino. Essendo le giornate più corte non si merenda più).
— L'acqua ad San Michele
La resta mai in cie!
— Una bona culasson:
Pan, salam e amlon (malone).

Riscaldamento
OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO
KEROSENE
Ditta GIGLIO PAOLO GIOVANNI
Castelnuovo Scrvia (Al.)
Telef. 85.209

Sala Mobili "PACQUOLA",

Via Mazzini, 20 - Telef. 58186 - CASTELNUOVO S.

Eleganza - Modernità - Funzionalità - Gusto - Stile - Convenienza



Da "Pacquola"

troverete l'arredamento adatto per ogni ambiente

La poltroncina
- più semplice
- più comoda
e più a buon prezzo



Visitate l'esposizione dei mobili

"PACQUOLA",

Via Mazzini 20 - Telef. 58186 - CASTELNUOVO SCRIVIA

Il fulmine incendia un cascinale

SALE
Giorni fa un fulmine si è scaricato sul coniglio della cascina Cerehietta di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Ferrando, di 37 anni, in territorio di Sale, incendiando la parte rustica dell'edificio. Sono andate distrutte le provviste di fieno e foraggio — oltre a 30 quintali di grano, macchine e attrezzi agricoli.

Il danno viene calcolato in oltre due milioni di lire. L'incendio è stato poi domato dai vigili del fuoco di Tortona e Alessandria.

Ciclismo

Cortinovis, della Sedrinese, si aggiudica la 3ª "Coppa Matteo Guagnini,"

CASTELNUOVO S.
Il Circuito ciclistico, che si intitola al Genm. Matteo Guagnini, una luminosa figura di organizzatore sportivo, oltreché di integerrimo cittadino castelnovese, purtroppo da tre anni scomparso, ha corso il rischio quot'anno di essere sospeso a causa dell'improvvisazione di una torrenziale pioggia.

Per volontà dei corridori iscritti ed a giudizio dei Commissari federali, il Direttore di gara, Sig. Peppino Gavio, ha fatto ugualmente dare il via affidando la handiera all'anziano sportivo Maestro Cav. Ernesto Piccinini, rappresentante la

Famiglia Guagnini.
L'acqua cadente a scroscio, più che d'impedimento al modo di gareggiare, è stato invece un fattore di maggiore aggressività, un pungolo a resistere ed a soffrire allo spasimo per una corsa dura, resa difficile per l'asfalto viscido, per il fango negli occhi, e pur tuttavia veloce.

Divisi in tre gruppi, fin dal 1º passaggio, i corridori si sono dati battaglia nella fuga e nell'impetuoso per i rimanenti sei giri, vivamente appassionando gli spettatori, pur anch'essi coraggiosi sotto gli ombrelli.

Solo in nove si concesso la volatona brivido finale, nella quale ebbe la meglio Cortinovis.

Ecco l'ordine d'arrivo:

- 1.) Cortinovis Franco Sen. U. S. Sedrinese che compie il 142 Km. in ore 3:15 alla media di 43,709; 2.) Vittiglio Bruno Sen. G. S. Costa Azzurra; 3.) Parego Leoro Sen. G. S. Eljplasi Canonica; 4.) De Grandis Libero Jun. S. C. Lainate Linate; 5.) Davo Silvano Jun. S. C. Corsico (MI); 6.) Barbieri G. Rino Sen. S. C. Binasco Far. (MI); 7.) Ottaviano Antonio Jun. G. S. Costa Azzurra; 8.) Gavazzi G. Carlo Jun. U. S. Aurora Erolo; 9.) Cappelli Giuseppe Jun. U. S. Sedrinese (Sedrina) tutti con lo stesso tempo del vincitore; 10.) Arzeni Carlo Sen. G. S. Eljplasi (Canonica) a 20"; 11.) Carniel Antonio Sen. G. S. Telesio (MI) s.t.; 12.) Quaghiotto Lorenzo Sen. Club CC. Canturino a 40"; 13.) Forini G. Piero a S. C. Binasco Far. s.t.; 14.) Zani Angelo Jun

Ciel. Exelior (MI) s.t.; 15.) Parmoli Remo Sen. Ciel. Exelior (MI) s.t..

Partiti 47; Arrivati 24.

La Coppa «M. Guagnini» è stata assegnata a Cortinovis; La Coppa «Aranciata Pejo» (offerta dal rappresentante locale) alla Sedrinese con 5 classificati;

La «Berthona Gasa» alla Società G. S. Eljplasi Canonica, per i migliori classificati nei primi 15 arrivati.

La «Shell Gas» al primo arrivato junior De Grandis Libero.

Oltre ai premi designati dalla Federazione, sono state offerte ai corridori L. 18.000 di Mario Bassi dello «Chalet Colombo» per premi traguardo; L. 5.000 di Villa Cesare per trag. volanti; L. 20.000 dal Comm. Vittorio Stringa da devolvere a discrezione della Giuria; L. 5.000 dal Sig. Borasi (autopista).

Organizzazione C. V. A. di Alessandria.

Servizio medico espletato dal Dott. Carpianno.

Servizio d'ordine, impeccabile, espletato dai Carabinieri e dalle Guardie di Castelnuovo

ESITO CORSA CICLISTICA DI GRAVA

La bella gara, alla quale hanno partecipato affermati epuristi lombardi, piemontesi, emiliani e liguri, si concludeva con la volata tra i sei fuggitivi ed era il bresciano Vellani del Pejo che si imponeva su Fusari Imperatore (Gaggianese); Ottaviani (Costa Azzurra); Tamorini (Cassio); Cattone (Vallese) e Colombo (Rescaldone) mentre il gruppo, giunto al traguardo dopo oltre 4 minuti, era regolato in volata da Amici.

Grave lutto nella famiglia Cereda

SAN GIULIANO VECCHIO
E' improvvisamente deceduta a soli 53 anni, Virginia Buteri in Rolando, madre della Signora Nella in Cereda.

Grandiosi funerali si sono svolti venerdì scorso a San Giuliano Vecchio.

All'improvviso manifestazione di stima e d'affetto presso parte anche molti guazzoresi e isolani.

Al marito Sig. Rolando, alla figlia Nella col marito Pierino Cereda, le nostre più vive condoglianze.

Organizzazione C. V. A. di Alessandria.

Servizio medico espletato dal Dott. Carpianno.

Servizio d'ordine, impeccabile, espletato dai Carabinieri e dalle Guardie di Castelnuovo

- BOCCE -

Guazzora ALL'ENAL DI CASTELNUOVO S.

La Coppa «Cereda» a Bossoletti - Laguzzi

La Coppa «dell'Amm. Prov.le» a Bellomo - Colla

Sotto l'egida del Comitato Bocciofile Alessandro ENAL FIGB, si è svolta, martedì 24 agosto, sui giochi del «Ristorante Cervetti (gestione Morini), una appassionante contesa fra le migliori Coppie della zona e che ha visto vincente assoluta, inesorabile ed impeccabile (merito principale del bocciatore e noto campione Bossoletti che ha registrato 38 boiate su 40) la Coppia torinese Bossoletti-Laguzzi.

Seconda si è classificata la Coppia Bellomo - Colla di Tortona - Terza Franzini - Franzini - Quarta Sottotetti - Fosati.

1.) Balduzzi - Manzolati di Castelnuovo; 2.) Bianco - Vallegro di Tortona; 3.) Bossoletti - Laguzzi di Tortona; 4.) Bassi - Ottonello di Tortona.

Ecco la classifica:

1.) Balduzzi - Manzolati di Castelnuovo; 2.) Bianco - Vallegro di Tortona; 3.) Bossoletti - Laguzzi di Tortona; 4.) Bassi - Ottonello di Tortona.

Servizio di Pubblicità: Via Arzani, 19/A - Tel. 83.279 Tortona

Edit. Propri.: Piero De Giovanni iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo Piazza Duomo, telef. 81.173 TORTONA

Operaia Schiacciata da un Ponte di Legno

Vittima di un infortunio sul lavoro è stata giorni fa la signora Regina Danila residente a Sale in via Gerbidi. La donna occupata presso l'azienda tabacchi di Granelli & Torti ad Isola Sant'Antonio è stata schiacciata da un ponte di legno crollato improvvisamente, per cause ancora da stabilirsi, sul quale salivano gli operai per sistemare i filari di tabacco per l'essiccazione.

Prontamente liberata dai compagni di lavoro dalla morsa del peso, la poveretta ve-

niva trasportata in preda a choc all'ospedale civile di Tortona dove i sanitari la trattavano con promossi di giorni venti per gravi contusioni alla colonna vertebrale.

ABBONAMENTO Ar me Pais

La Direzione del Giornale comunica che, dato l'aumentato costo tipografico, la quota d'abbonamento per l'anno 1966 è così fissata:

— Per l'intera normale annata 1966 L. 1.500 — Estero normale L. 5.000

Per l'abbonamento scrivere: Piero De Giovanni - Direttore de «AR ME PAIS» - Isola S. Antonio (Al) su c/c postale N. 23/32463.

Stato Civile

MOLINO DE' TORTI

NATI

Torti Giacomo di Giuseppe e di Protti Maria (Tortona) il 7-8-1966; Angeletti Laura di Francesco e di Bellinzona Giuseppina (Voghera) l'11 8-1966; Crepaldi Giuliana di Giuseppe e di Arzento Elsa (Tortona) il 18-8-1966.

MATRIMONI N.N.

MORTI: N.N.

CASTELNUOVO SCRIVIA

NATI

Megaldi Pier Giuseppe di Giuliano e di Poggi Maria Luisa il 22-8-1966; Pisa Giampietro di Virginio e di Cornaglia Maria il 21-8-1966; Trovati Mario di Luciano e di Morini Rosa il 13-8-1966; Pisa Germana di Vittorio e di Bagnera Caterina il 9-8-1966; Acerbi

DAVIDE DI MARIO ED BERI MARIA IL 9-8-1966.

MATRIMONI

Ventura Orreste e Brugnerotto Elena, il 29-8-1966; Balduzzi Angelo e Gariga Giovanna, il 23-8-66; Galasso Dulcis e Ragni Giovanna, il 6-8-66; Carone Angelo e Castell Renata il 17-8-66; Zanotti Giancarlo e Hulin Anne Marie, il 14-1-66.

MORTI

Ventura, Pierino del 1888, pensionato, il 23-8-1966; Menzi Giovanni del 1911, agricoltore, il 29-8-1966.

ISOLA S. ANTONIO

NATI: N.N.

MATRIMONI

Lombardi Giancarlo e Nobille Carla Maria il 18-8-66; Galasso Dulcis e Ragni Giovanna Far. s.t.; 14.) Zani Angelo Jun

Lo sconto speciale di TELEFRIGO

già praticato per la durata del CAMPIO NATI MONDIALI DI CALCIO 1966 verrà effettuato ancora dato lo straordinario successo di vendita in occasione dell'Esposizione effettuata al FER-RAGOSTO ED ALLA FESTA PATRONALE DI GUAZZORA.



la Ditta TELEFRIGO mette in vendita un tipo di TV di fama mondiale, da 23 pollici tipo bonded con mobile tutto in legno pregiato al prezzo eccezionale di L. 89.000.

TELEFRIGO - Via Girardengo, 22 - NOVI LIGURE - Tel. 76.23
Con sede in Via Alessandro III n. 15 - ALESSANDRIA - Telefono 56.333 - Succursale GUAZZORA - Via Roma

MODELLO «TK 67»
23 «BONDED - STEEL»
AUTO - PROTETTO
A VISIONE DIRETTA
Gruppo AUF a transistor
38 funzioni di valvole.



Per ricevere maggiori chiarimenti al riguardo o addirittura la visita di un incaricato della Ditta TELEFRIGO, senza impegno, spedire una cartolina postale a:

Renzo Fiscoletti DITTA TELEFRIGO
Guazzora - (Al)

BAR - RISTORANTE - ALBERGO

Trattoria del Pescatore

CASTELNUOVO S. (Al) - Via Dante - Tel. 85.238

- Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Coscritti.
 - Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - cene
 - Ottima cucina casalinga e rinomate specialità gastronomiche
- Pensione - Alloggio con bagni docce**

NON BASTANO L.5 DI SCONTO PER OGNI LITRO DI

benzina «VITTORIA» ai Soci dell'ACI; occorre anche un servizio completo come appunto ha la stazione Vittoria a fronte della Strada Statale per Alessandria (ex corso Cavour) - TORTONA: ● Personale svelto e tecnicamente preparato per il rifornimento; ● Verifica e pressione gomme con misuratore di grande precisione; ● Piazzale soa bar - ristorante - albergo; ● Piazzale lavaggio; ● Uso gratuito di apposito banco fisso per il controllo telaio macchine e cambio olio; ● Pneumatici ecc.

■ Stazione «VITTORIA»: gestore Bertucci Mauro ■

GARAGE RICCI - TORTONA - Telefono 81.034

GIOIELLERIA - OREFICERIA GUIDO RATTI

OROLOGERIA - ARGENTERIA - Orologiaio Diplomato - C.S.O. D. ORIONE, 28 - Tel. 83.886 - TORTONA (vicino Bar Jolli)

Concessionario esclusivo di zona: LONGINES

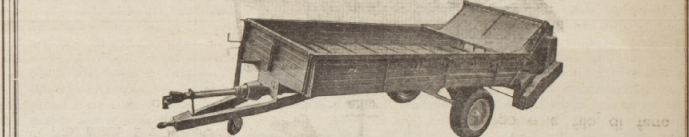
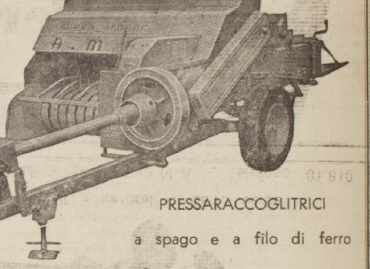
Modernissimo laboratorio dotato di apparecchi elettronici per revisioni e controlli

A M A

Dal 1899 al servizio dell'agricoltura

CARICARBE AUTOMATICI

FALCIA - SFIBRA CARICATORI PER MAIS E FORAGGIO



RIMORCHI SPANDILETAME orizzontali e verticali - Carro verde

A.M.A. ANONIMA MACCHINE AGRICOLE - TORTONA - Telefono 81.810

COSTA

per il passeggio per il lavoro per lo sport

MAGAZZINI CALZATURE

COSTA

Calzature di classe delle migliori marche

MAGAZZINI CALZATURE

Il negozio di fiducia al servizio dell'eleganza

- Per il passeggio
- Per il lavoro
- Per lo sport

All'ingrosso e al dettaglio

Corso Montebello - TORTONA - Tel. 81.123